

ASILI NIDO COMUNALI

Cernusco sul Naviglio

PROGETTO EDUCATIVO ANNO 2022-2023



L'asilo nido è il primo ambiente di socializzazione con valore educativo nel quale il bambino si trova a vivere esperienze diverse da quelle dell'ambito familiare, contesto che lo stesso ha conosciuto sin dalla sua nascita.

Il valore educativo dell'asilo nido nasce dalla rilevazione dei bisogni di crescita dei piccoli e delle loro famiglie e dall'individuazione di adeguate risposte da parte degli operatori.

È un'istituzione complementare alle famiglie, un luogo della qualità delle relazioni nel quale l'approccio pedagogico familiare incontra occasioni di confronto e di arricchimento attraverso le proposte formative offerte ai bambini.

Lo sfondo pedagogico di riferimento del servizio è caratterizzato da alcuni fondamentali elementi:

- L'osservazione continua e costante dei bambini;
- L'attenzione alla sfera affettiva e al benessere psicofisico del bambino;

- L'implementazione delle condotte comportamentali dei bambini al fine unico di arricchire le forme e i codici espressivi dell'individuo contestualizzati allo sfondo culturale di riferimento.

LE ROUTINE

La **strutturazione della giornata** dei bambini al nido, passa attraverso le routine, ovvero tutti quei momenti che si ripetono quotidianamente sempre uguali o simili e che scandiscono in maniera regolare la giornata del bambino:

- il saluto del mattino
- il pasto
- il cambio
- il sonno
- il ricongiungimento serale con il genitore

Le routine rappresentano le più importanti "attività" del nido, in quanto costituiscono momenti ed esperienze particolarmente pregnanti e significative per il bambino, vere e proprie occasioni di apprendimento e tempi di crescita.

GIORNATA TIPO

La nostra giornata è scandita a livello temporale nel seguente modo:

- 7.30-9.30 accoglienza e saluto del mattino con attività di gioco libero o semi strutturato
- 9.30-10.00 igiene personale e merenda
- 10.00-10.15 canzoncine, filastrocche momento di gruppo
- 10.15-11.00 circa, attività educativa
- 11.00 circa-11.30 igiene personale e gioco libero
- 11.30-12.15 pranzo
- 12.15-12.30 igiene personale e gioco libero
- 12.30-15.00 riposo pomeridiano
- 15.00-15.30 igiene personale e merenda
- 15.30-18.00 uscita con attività di gioco libero o semi strutturato.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'ambiente del nido deve essere emotivamente rassicurante e cognitivamente stimolante per i bambini, risonante di stimoli piacevoli al gioco, all'esplorazione, alla gioia partecipata con altri bambini.

Il nostro asilo nido è uno spazio organizzato in ambienti che accolgono i bambini in base alla loro fascia di età di appartenenza (piccoli, medi e grandi).

Ogni sala è arredata in funzione delle diverse esigenze del bambino, ad esempio nella sala piccoli ampio spazio è dedicato all'angolo morbido/tattile mentre nella sala grandi e dei medi è presente la zona del gioco simbolico (angolo della casa/cucina).

Sono presenti spazi specifici dedicati ai momenti delle routine, quindi sale pranzo, stanze nanna, servizi igienici, spazi per l'accoglienza e il ricongiungimento e aree dedicate agli adulti (ad esempio spazio per i colloqui con i genitori).

La strutturazione dell'ambiente è fisicamente e psicologicamente studiata per accogliere e sollecitare le espressioni del comportamento infantile, nelle sue esigenze e nelle sue inadeguatezze di movimento, con le sue curiosità di esplorazione, con le sue modalità comportamentali. Il gioco diventa l'obiettivo funzionale attorno a cui viene modellato l'ambiente.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

I genitori sono protagonisti attivi e giocano un ruolo fondamentale, non solo nel delicato momento dell'inserimento, ma anche durante tutto l'anno.

I genitori sono interlocutori privilegiati al fine del pieno raggiungimento dell'obiettivo principale ovvero il benessere dei bambini al nido. In quest'ottica le famiglie vengono coinvolte nella vita del nido in diversi momenti nel corso dell'anno:

Il primo colloquio conoscitivo avviene prima dell'inserimento del bambino al nido. Le educatrici incontrano ciascun genitore del bambino del proprio sottogruppo per "conoscere" il piccolo attraverso i racconti della sua mamma e/o del suo papà, per avere informazioni utili sul suo ritmo sonno veglia, sulle sue abitudini alimentari, sui suoi giochi preferiti che aiuteranno l'educatrice ad accogliere il nuovo arrivato nel miglior modo possibile e con gli strumenti adeguati.

La riunione di sezione nella quale le educatrici incontrano i genitori per raccontarsi e condividere emozioni, ansie, paure e conquiste dei primi mesi di esperienza al nido

per i nuovi inseriti e di adattamento alla nuova sala per i veterani, presentano inoltre il progetto educativo con lo scopo di illustrare quello che sarà il percorso dei bambini in asilo durante l'anno delineandone obiettivi, finalità e metodologia.

I Colloqui genitori - educatrici offrono la possibilità ai genitori di richiedere colloqui con le educatrici di riferimento del proprio figlio durante tutto l'anno per avere una restituzione del percorso del bambino al nido.

Gli incontri a tema durante l'anno educativo vengono organizzati incontri tematici di interesse generale allo scopo di creare ulteriori occasioni di incontro e confronto tra genitori che si trovano a vivere spesso le medesime esperienze ed affrontare le stesse problematiche e paure.

Nei laboratori con i genitori i bambini invitano i genitori stessi a svolgere un'attività in asilo, scelta tra quelle svolte durante l'anno; è questa un'occasione molto importante sia per i genitori, che hanno l'occasione di "fare con", e di esprimersi con i loro bambini, che per i bambini stessi, che hanno finalmente il piacere di condividere spazi, luoghi e attività dell'ambiente nido, con mamma e papà e a volte con i nonni.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'



OBIETTIVO GENERALE

Gli asili nido comunali offrono un'opportunità educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze dei bambini in ambito relazionale-affettivo, cognitivo, motorio e linguistico, attraverso esperienze di gioco e condivisione con i bambini e gli adulti di riferimento.

L'evoluzione del processo di interiorizzazione nel bambino di una esperienza che inizia in un ambiente nuovo e sconosciuto che con il trascorrere del tempo e dei vissuti quotidiani diviene luogo sicuro e riconoscibile, è il riferimento principale della progettualità dell'intervento educativo da parte degli operatori.

Ogni comportamento emesso dagli adulti del servizio non è casuale, ma pensato e ipotizzato in riferimento ai bisogni del bambino e dell'organizzazione del servizio.

Il nostro progetto educativo si sviluppa dall'obiettivo generale sopra citato, alla declinazione degli obiettivi specifici per area di competenza e per età di riferimento del bambino.

Ogni obiettivo specifico può essere raggiunto attraverso l'esercizio dell'abilità che quotidianamente nel gioco trova espressione.

OBIETTIVI SPECIFICI Le capacità e le aspirazioni di crescita naturali presenti in ogni bambino si traducono all'interno del progetto educativo in aree di competenza, ovvero ambiti di potenzialità attraverso i quali il bambino si esprime ed apprende:

- Area affettiva/sociale
- Area cognitiva
- Area motoria
- Area linguistica

Gli obiettivi specifici si differenziano a seconda dell'età dei bambini e possono essere sintetizzati all'interno delle tre classi piccoli, medi e grandi. Declinato l'obiettivo specifico l'equipe individua le attività stimolo da presentare ai bambini e gli strumenti utili all'esperienza di gioco.

SALA PICCOLI ASILO NIDO LAZZATI

La sala piccoli del nido Lazzati è composta da bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 15 mesi al momento dell'inserimento.

AREA MOTORIA

Bambini da 12 ai 15 mesi: due bambini camminano, uno dei due è in grado anche di correre. Altri due si alzano in piedi e camminano lateralmente appoggiandosi a pareti ed oggetti. I bambini che compiono l'anno tra ottobre e dicembre 2022 sono tutti in grado di gattonare e di conquistare la posizione eretta avendo una base di appoggio. Solo un bimbo si muove nello spazio strisciando con agilità, sta iniziando in questi giorni ad alzarsi da solo. Una bambina è in grado di camminare. Dei bambini che compiono l'anno nel 2023 solo due sono in grado di gattonare, uno di questi si alza appoggiandosi ad un piano. Gli altri bambini sono in grado di rotolare e stare seduti, qualcuno inizia a portare le mani avanti quando seduto.

Coordinazione oculo-manuale: tutti i bambini fino ad oggi presenti sono in grado di afferrare oggetti nello spazio (i più piccoli dopo qualche tentativo), portarli alla bocca, agitarli, sbatterli su un piano, passarli da una mano all'altra, aprire e chiudere quelli che hanno un coperchio (i più piccoli dopo vari tentativi).

Obiettivi

Piccoli: favorire lo sviluppo della motricità fine, della deambulazione e di una adeguata tonicità muscolare. Stimolare la coordinazione oculo manuale.

Medio-piccoli: migliorare i movimenti accompagnati alle routine, sviluppare una buona capacità di equilibrio, saper affrontare con padronanza percorsi, camminare e correre con maggiore sicurezza evitando di scontrarsi. Mettersi in cerchio e formare una fila.

Attività

Attività motricità fine: inserire e togliere tasselli da una tavola, fare torri con i cubi, girare/avvitare/svitare, modellare pasta di sale, etc. salire e scendere piccole scale, camminare, gattonare, strisciare etc

Strumenti

Manipolazione di pasta di sale, palline, puzzle, piccoli percorsi motori, travasi.

AREA LINGUISTICA

Tutti i bambini inseriti emettono vocalizzi e lallazioni; i più grandi iniziano a produrre suoni che assomigliano a parole. Solo un bambino di 15 mesi è in grado di dire alcune parole come “mamma, nonno, pane, no”. La comunicazione per i più piccoli è prevalentemente non verbale attraverso l’utilizzo della mimica facciale e la gestualità come l’indicare.

Obiettivi

Piccoli: stimolare il linguaggio attraverso l’ascolto di canzoni. Nominare gli oggetti durante le attività e le routine.

Attività

Lettura di immagini, riconoscimento di immagini e colori, canzoncine, verbalizzazione di ogni azione fatta durante la giornata per stimolare il linguaggio.

Strumenti

Canzoncine, libri, musica.

AREA RELAZIONALE-AFFETTIVITÀ

Ad oggi tutti i bambini inseriti riconosco le educatrici come figure di riferimento, esprimono liberamente emozioni positive e negative e si lasciano consolare/coccolare in caso di necessità o per piacere.

I bambini hanno curiosità verso i propri compagni, li osservano e a volte li imitano. Il gioco è quasi esclusivamente individuale.

Obiettivi

Piccoli: consolidare la relazione tra bambini e adulti di riferimento, creare e affinare la relazione genitore-educatrice, stimolare al gioco favorendo l'interazione con gli altri bambini, riconoscere le parti del corpo (occhi, mano, naso, bocca ecc..).

Attività

Lettura di brevi storie e racconti.

Strumenti

Libri sonori, angolo morbido, libri.

AREA COGNITIVA

I piccoli riconoscono il nido come ambiente diverso da quello familiare, si sentono a loro agio ed esplorano la sala e l'atrio. Iniziano ad avvicinarsi allo spazio esterno dell'asilo. La routine non è ancora stata interiorizzata, ma le varie fasi della giornata sono affrontate con serenità.

Obiettivi

Interiorizzazione delle routine, implementazione della produzione linguistica, incremento delle abilità di coordinazione oculo-manuale.

Attività

Manipolazione, travasi.

Strumenti

Contenitori, colori a dita, bottiglie sonore.

SALA MEDIO GRANDI ASILO NIDO LAZZATI

La sala è composta da 21 bambini. All'interno della sala si distinguono due principali fasce di età: 3 bambini rientrano nella fascia dei medi, gli altri nella fascia dei grandi. Quest'ultimi si differenziano a loro volta in due sottogruppi: il primo composto dai bambini nati nella prima parte dell'anno 2020, quindi fino ad agosto 2020, il secondo composto da bambini nati nella seconda parte dell'anno 2020, tra settembre e dicembre. Si evince dunque una significativa differenza delle competenze di partenza che di seguito verranno esplicitate.

AREA LINGUISTICA

Il livello di elaborazione e comprensione linguistica dei bambini è complessivamente adeguato all'età anagrafica di ognuno di loro, comprendono e rispondono alle consegne e sollecitazioni delle educatrici, ed iniziano ad utilizzare il linguaggio come mezzo di comunicazione delle proprie esperienze e bisogni. I più grandi iniziano ad utilizzare il linguaggio come mezzo di comunicazione delle proprie esigenze e dei propri bisogni.

Obiettivi:

Interiorizzare nuovi termini, associare i nomi agli oggetti e iniziare a comporre frasi semplici.

Attività:

Lettura di libri, canzoncine e filastrocche

Strumenti:

Scambi verbali durante i vari momenti di routine, libri, canzoni, filastrocche.

AREA MOTORIA

I bambini hanno raggiunto un buon livello di movimento all'interno dei diversi ambienti del nido. I più piccoli non sono ancora in grado di eseguire alcuni movimenti (ad esempio saltare a piedi pari). Per quanto riguarda la motricità fine, risultano essere autonomi nel momento del pranzo e nel momento della merenda. Invece nelle attività di coordinazione oculo-manuale a differenza dei più grandi, per i più piccoli la coordinazione risulta più grossolana.

Obiettivi:

Raggiungimento di un adeguato livello di padronanza delle abilità di motricità fine-in funzione dell'età anagrafica di ogni bambino

Sviluppare una buona capacità di equilibrio

Attività:

Utilizzo di forbici, strappare e incollare la carta, impugnare pastelli a cera, pastelli, pennarelli e pennelli. Per i più grandi, proposte di percorsi ad ostacoli, per i medi acquisizione di piccole regole ad esempio mettersi in fila o in cerchio.

Strumenti:

Percorsi motori, pasta di sale, tempere, pennelli, pennarelli, costruzioni.

AREA COGNITIVA

I bambini hanno interiorizzato lo schema della giornata tipo orientandosi nello spazio e rispettandone i tempi. Ad oggi il livello cognitivo è adeguato all'età di ognuno di loro. Dimostrano un buon interesse per la lettura di storie semplici, osservano le immagini del libro e partecipano attivamente alla storia. Mostrano entusiasmo anche durante il momento delle canzoni ripetono i gesti e/o le parole a seconda della fascia di età.

Obiettivi:

Stimolare l'attenzione, aumentare la capacità di comparazione e descrizione della realtà circostante, riconoscere i colori primari, interiorizzare i concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, davanti/dietro), migliorare la capacità di ascolto e di narrazione.

Attività:

Lettura di libri, ascoltare musica e suoni della natura, osservazione e ripetizioni di immagini.

Strumenti:

Stimoli audio visivi, canzoncine.

AREA RELAZIONALE E AFFETTIVA

I bambini si riconoscono tra di loro: manifestano i propri bisogni e i propri disagi, ma solo quelli più grandi attuano già comportamenti di interazione tra di loro. Dimostrano tutti una buona relazione con le educatrici, richiedendone l'intervento nei momenti di bisogno (consolazione, coccole).

Obiettivi:

Riconoscere, esprimere e legittimare le proprie emozioni. Sviluppare e accrescere la relazione sia col gruppo dei pari sia con gli adulti interiorizzando le regole sociali e la condivisione legata al contesto di gioco e di attività.

Attività:

Giochi di ruolo, gioco simbolico.

Strumenti:

Angolo dei travestimenti, lettura di libri, l'osservazione dei fenomeni naturali che ci circondano, descrizione della realtà circostante.

VERIFICA FINALE

Per tutti i gruppi è prevista l'analisi bimestrale degli obiettivi raggiunti attraverso l'osservazione del bambino nella situazione stimolo strutturata a ripresa dei contenuti e attività sperimentati durante il periodo.

All'interno di ogni ambito le attività saranno strutturate in maniera simile, in modo da offrire più volte la stessa tipologia di proposta e poter quindi rispettare i tempi di ogni bambino e registrare il cambiamento nelle risposte. La relazione tra i pari e tra i bambini e le figure di riferimento, la possibilità di esprimere le proprie inclinazioni e competenze, vivere serenamente "l'esperienza al nido" e crescere insieme nel rispetto della individualità, costituiscono l'obiettivo principale su cui si fonda l'organizzazione del servizio e la progettazione di ogni singolo intervento quotidiano.

Nella convinzione e speranza di cogliere e soddisfare ogni giorno quanto premesso e chiedendovi collaborazione nelle azioni quotidiane, vi auguriamo di vivere una positiva e serena esperienza e di trascorrere un buon anno educativo.

PROGETTO A.E. 2022 – 2023

I COLORI DEL MONDO



Il tempo dell'ambientamento al nido non si conclude con i giorni stabiliti ma prosegue attraverso il "tempo delle relazioni", sostenuto e nutrito da emozioni che riguardano tutti, adulti e bambini, adulti del servizio e genitori, bambine e bambini del nido e di tutti gli abitanti della comunità nascente.

Durante l'ambientamento si osservano le relazioni, gli scambi, le abilità, le competenze, le autonomie. La coppia genitore-bambino lascia spazio, giorno dopo giorno, alle figure che appartengono al servizio: le educatrici in primis fautrici del percorso che si vorrà intraprendere con ogni singolo bambino (per mantenere una contenuta stesura si userà il maschile generico per riferirsi a bambina e bambino), e il personale ausiliario e della cucina co-protagonista di una resa efficace del servizio e della sua qualità.

Il tempo dell'osservazione durante i mesi dell'ambientamento (generalmente da settembre a novembre) concede lo spazio necessario alla riflessione. A seguito della

raccolta delle informazioni, essenziali per poter agire con pratiche educative mirate non solo al soddisfacimento dei bisogni primari di ciascun bambino, si rende l'agire quotidiano un percorso di crescita e formazione attraverso spazi pensati ed organizzati, selezione dei materiali, proposte di esperienze di vita per il bambino che ha la necessità di essere sostenuto nelle sue abilità e supportato nell'acquisizione di competenze che diventeranno autonomie. Il nido offre al bambino la possibilità di sviluppare le sue capacità a livello cognitivo, motorio, relazionale, psicologico e linguistico. Le esperienze devono offrire momenti di vita che si possono raccontare attraverso la libera espressività rispettando l'individualità di tutti e del gruppo.

PREMESSA

Il progetto educativo che abbiamo deciso di proporre in questo anno educativo ai bambini di tutte le sezioni dell'asilo nido, è centrato sulla sperimentazione dei colori che ci circondano quotidianamente e sul loro riconoscimento.

Il bambino piccolo è attratto e incuriosito dal mondo dei colori che utilizza spesso anche come possibilità di relazione, condivisione e di contatto con i coetanei. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, i bambini vedono mille cose fantastiche che comunicano poi attraverso il linguaggio.

Il colore è un linguaggio non verbale che offre molteplici opportunità espressive: i bambini lo utilizzano inizialmente come ricerca e percezione dello spazio, successivamente come espressione di emozioni, stati d'animo, vissuti personali e di gruppo.

Attraverso il progetto educativo proposto, il colore diventerà mezzo di comunicazione, di gioco, di condivisione e cooperazione, un'opportunità espressiva attraverso cui conoscere sé stessi ed il mondo che ci circonda.

OBIETTIVI GENERALI

- Scoperta, riconoscimento e sperimentazione dei colori. Punto di partenza sarà la quotidianità nella quale il bambino è immerso;
- Arricchire il repertorio linguistico
- Approcciarsi a diverse tecniche grafiche, pittoriche e attività manipolative
- Scoprire nuovi materiali; riconoscere i colori attraverso vari tipi di strumenti. Giocheremo con pennarelli, pastelli, acquarelli, tempere e materiali da manipolare e travasare.
- Sviluppare le relazioni con il gruppo dei pari

OBIETTIVI SPECIFICI

- stimolare le capacità e predisposizioni creative
- Incentivare l'espressione emotiva
- stimolare le capacità sensoriali e percettive
- implementare la coordinazione oculo-manuale
- Discriminare i colori primari
- Incentivare le relazioni e la cooperazione attraverso l'utilizzo di materiali da condividere
- Favorire l'uso del linguaggio
- Allenare la prensione e la motricità fine
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità

ATTIVITA'

Ogni mese sarà dedicato ad un colore: per introdurlo allestiremo alcuni spazi del nido (classe, atrio, giardino, ecc...) con oggetti della tonalità scelta; utilizzeremo inoltre la "Scatola delle Meraviglie" (una scatola di legno costruita da noi educatrici durante una formazione inerente all'arte) come ausilio all'attività, all'interno della quale ogni mese verrà inserito un oggetto della medesima tonalità che i bambini scopriranno di volta in volta aprendo il coperchio.

Gennaio sarà il mese dedicato al colore bianco, febbraio al nero, marzo al blu, aprile al giallo e maggio al rosso.

Prevediamo di stimolare i bambini nell'approccio ad ogni colore attraverso le seguenti esperienze:

PROPOSTE PER LA SALA PICCOLI:

- Cestino dei tesori organizzato per colore
- Bottigliette sensoriali di diverso colore
- Body painting
- Illustrazione di libri e albi illustrati
- Attività con elementi naturali
- Pittura a dita
- *Illustrazione di immagini e proposte legate all'arte di M. Rothko e L. Fontana e di altri artisti*

PROPOSTE PER LA SALA MEDI-GRANDI:

- Proposte di giochi realizzati con il cartone (ruota montessoriana, scatole, ecc...)
con cui i bambini potranno associare i colori
- Attività di pittura su sfondi di colori contrastanti
- Proposte di approccio alla pittura con diversi strumenti
- Travasi con materiale diverso: farine, legumi, pasta, riso, sale
- Travasi con acqua e carta velina che cambia colore
- Collage con diverse tipologie di carta e con materiale di uso comune
- Esplorazione del giardino del nido e del Plesso Scolastico, raccolta di elementi naturali (foglie, erba, fiori, legnetti, pigne) e classificazione degli stessi con osservazione delle diverse tonalità di colore
- Lettura di albi illustrati che trattano il tema della relazione tra emozione e colore
- Manipolazione con materiale di diverso colore
- Body painting
- Primo approccio e sperimentazione di varie tecniche pittoriche legate all'arte di V. Van Gogh, J. Pollock, J. Mirò e D. Spoerri ed altri artisti

Abbiamo scelto di offrire ai bambini uno sguardo anche al mondo dell'arte perché quando parliamo di colore indubbiamente troviamo una stretta connessione con essa. L'arte svolge un ruolo importante nello sviluppo e nella crescita dei bambini perché va a stimolare la curiosità e la creatività. Essa gioca un ruolo fondamentale

nell'allenare lo sguardo alla bellezza del mondo che ci circonda, lasciandosi quindi trasportare dall'emozione che un'opera d'arte è in grado di suscitare.

In particolare, abbiamo scelto di proporre i seguenti artisti come supporto al nostro progetto.

M.ROTHKO: ha uno stile pittorico caratterizzato da figure piatte che derivano da un linguaggio artistico primitivo. Le sue tele vengono ricoperte interamente di colore, escludendo ogni forma di segno, in modo tale da creare un legame intenso ed emotivo che permette al bambino di immergersi completamente nel colore.

L. FONTANA: la sua arte si slega dalla bidimensionalità della pittura e dalla staticità della scultura per andare a espandersi nello spazio, arrivando all'intuizione dei tagli e dei buchi sulle tele. Useremo la sua tecnica per permettere ai bambini di sperimentare il colore attraversandolo, alla conquista dello spazio.

J. POLLOCK: dipinge facendo colare dall'alto il colore su quadri e tele di grandi dimensioni, attraverso la tecnica pittorica del "dripping". Il pittore lascia gocciolare il colore sulle tele, spesso semplicemente danzandoci intorno, nel tentativo di abbandonarsi ad uno stato di trance, dando libero sfogo al suo inconscio.

J. MIRO': il suo stile pittorico è quello che maggiormente si presta allo "scarabocchio" che è il tratto grafico che contraddistingue l'età sotto i 3 anni, ed è la prima esperienza artistica che un essere umano possa realizzare. Mirò utilizza forme geometriche semplici e pochi colori, di solito, i primari.

D.SPOERRI: diventato celebre per aver proposto la tecnica del collage da un punto di vista alternativo. Egli, infatti, era solito frequentare mercatini di antiquariato per recuperare oggetti di uso comune per poi assemblarli in composizioni artistiche.

V. VAN GOGH: la sua arte è principalmente basata sull'uso della pittura materica, una pittura nel quale il colore viene steso grossolanamente, senza essere appiattito; questo permette di dare spessore alla tela, nel tentativo di superare il bidimensionale.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il progetto si svolgerà a partire dal mese di gennaio e si concluderà alla fine del mese di maggio.

Ogni mese verranno proposti giochi e letture; verrà inoltre selezionato materiale destrutturato (di tonalità inerente al colore del mese scelto) che resterà a disposizione dei bambini.

Per quanto riguarda le attività strutturate (come indicato nella sezione "attività") si seguirà invece una cadenza bisettimanale.

SPAZI

Le attività verranno svolte in tutte le sale del nido utilizzando, ove è possibile, il giardino soprattutto per i bambini medi e grandi.

STRUMENTI

Gli albi illustrati saranno un fondamentale supporto alle attività proposte, in particolare:

- "I colori delle emozioni" di Anna Llean
- "Orso buco" di Nicola Grossi
- "Un colore tutto mio" di Leo Lionni
- "Che rabbia" di Mireille D'allancè
- "Piccolo blu piccolo giallo" di Leo Lionni
- "Gatto nero, Gatta Bianca" di Silvia Borando

Verrà offerta ai bambini la possibilità di sperimentare materiale di diversa natura, in particolare:

- Materiale alimentare (farina bianca, farina gialla, sale, legumi, riso, pasta, orzo, frutta e verdura, ghiaccio, ecc...)
- Materiale di recupero vario (bottiglie, tappi, cucchiari, conchiglie, stoffe, cerniere, ecc...)
- Materiale naturale (fiori, erba, foglie, legnetti, sassi, pigne, verdure ecc...)
- Altro materiale e strumenti (tempere, pastelli, colori a dita, pennelli, carta di diversa tipologia, pasta di sale, spugne, pipette.

VERIFICA

La verifica verrà svolta sia in itinere, con cadenza mensile, che conclusiva alla fine dello svolgimento del progetto educativo.

Mensilmente noi educatrici verificheremo, mediante le schede di osservazione, i progressi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati per quel mese. Nello specifico andremo a verificare:

- Riconoscimento del colore
- Acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo degli strumenti e delle tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda la verifica finale, ci concentreremo sull'evoluzione e i progressi che ogni bambino avrà raggiunto alla fine dell'anno educativo, confrontandoli con quelli di partenza. Si valuterà inoltre l'interesse dei piccoli alle attività proposte.

DOCUMENTAZIONE

Durante le varie attività i bambini verranno ripresi attraverso fotografie. Queste ultime verranno esposte all'interno del nido e aggiornate con cadenza mensile. Inoltre, a fine anno, i genitori riceveranno tutta la documentazione digitale su chiavetta USB e gli elaborati svolti durante l'anno in una cartelletta creata ad hoc durante un laboratorio dedicato.

In occasione della festa di fine anno verrà esposto all'interno nel nido quanto prodotto dai bambini attraverso una mostra pittorica e fotografica.

LABORATORI

Durante il periodo compreso da gennaio a giugno verranno svolti i seguenti laboratori:

1. Manipolazione e travaso con sale colorato e creazione del "barattolo dei colori"; (bambini e genitori)
2. Creazione della cartelletta per i lavori dei bambini (solo genitori) nel mese di marzo;
3. Creazione dipinto materico (genitori e bambini) nel mese di aprile;
4. Mostra fine anno (festa) nel mese di giugno.

I laboratori verranno organizzati suddivisi per sale e avranno luogo in date differenti. Nel corso dell'anno chiederemo la collaborazione delle famiglie nel reperire materiali di recupero di vari colori e consistenze, come ad esempio: tappi di sughero, tappi grossi colorati di plastica, stoffe, ecc...

L'elenco dettagliato del materiale verrà consegnato alle famiglie nel corso dell'anno educativo.

Un augurio di cuore a tutti voi di un buon proseguimento da parte dell'equipe dell'asilo Lazzati.

Tiziana, Gianna, Roberta, Emanuela, Laura, Martina, Laura, Laura, Asia, Martina, Veronica, Elena, Sara, Martina.